



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA - Via Cesare Balbo, 43 - ☎ (06) 47824327 - 📠 Fax (06) 47886945

<http://www.segretarientilocali.it> - e-mail: unscp@live.it

SEZIONE PENSIONATI

---00---

IL PRESIDENTE

Torino, 11 luglio 2008

Oggetto: Sezione Pensionati – Definizione Piattaforma attività – Costituzione Direttivo.

Cari Colleghi,

come previsto, il 6 giugno u.s. a Rimini, si è svolta *l'Assemblea* dei *Pensionati* dell'Unione.

L'incontro si è tenuto alla Fiera di Rimini, a margine di altre riunioni organizzate dalla nostra Associazione di categoria, che come è ormai tradizione, si svolgono in occasione di EURO.P.A. Nei tre giorni della manifestazione sono state, così, organizzate un convegno nazionale di studio, diversi seminari su argomenti vari e, il mattino del giorno 6, la Conferenza Nazionale Organizzativa dei quadri dell'Unione Segretari Comunali e Provinciali; tutti i convegni e gli incontri hanno registrato una grande affluenza di partecipanti.

Per dare a chi di Voi non ha avuto l'opportunità di intervenire, in particolare all'incontro pomeridiano della nostra Sezione, (*al quale erano presenti numerosi colleghi pensionati*), do notizia di quanto avvenuto. Con gli altri colleghi "promotori" (*in specie Carlino e Manuele*), abbiamo illustrato le ipotesi per il lancio dell'azione sindacale a favore degli specifici problemi dei "*segretari comunali emeriti*", (*così mi è stato chiesto di menzionare, d'ora in poi, i colleghi pensionati*).

Tali ipotesi, che nel proseguito elenco, costituiscono la piattaforma che avremo cura di sottoporre al prossimo Consiglio Nazionale dell'Unione.

Oltre alle azioni che coinvolgono l'Unione e/o soggetti esterni, questo primo nucleo di amici e colleghi che ha aderito, intende costituirsi quale centro di ascolto per i problemi che i "segretari emeriti" devono affrontare e che possono avere una valenza generale. Avuta notizia delle questioni rappresentate, studiato il problema, cercheremo insieme le soluzioni possibili da proporre.

In particolare, l'attività che questa Sezione intende sviluppare, possiamo sintetizzarla nelle seguenti *sette sfide*. Sfide che, prima che ad altri, lanciamo a noi stessi per raggiungere *sette obiettivi di tutela* che interessano in maniera specifica i Segretari

Edoardo Sortino – Segretario Generale

Ufficio: Autorità d'Ambito Torinese - Via Lagrange 20 - 10123 - TORINO - ☎ 011 5763312 - 11 - 📠 011 5763330

e-mail: sortino@ato.torinese.it - ||- edoardo.sortino@libero.it

Comunali e Provinciali pensionati, ma che sostanziano, altresì, interessi di tutti i segretari comunali, anche di quelli in servizio.

--==oo0oo==--

La piattaforma (*le sette sfide*) dalla Sezione Pensionati, che ha trovato il generale consenso dei partecipanti all'Assemblea, contiene le seguenti proposte:

❖ **1) Pensionati d'annata – Azione sindacale di perequazione**

La c.d. “vacanza contrattuale” per i segretari è durata quasi sette anni. In particolare nel periodo di 4 anni (2002-05), hanno lasciato il servizio circa 650 segretari (circa il 15%). Questi colleghi non più in servizio, a causa dello spostamento in avanti della decorrenza dei miglioramenti economici, subiranno “per sempre” un danno economico con palese disparità di trattamento, rispetto ai colleghi tutt'ora titolari di sede, che avranno il tempo direcuperare.

Il 7 Marzo 2008, tra l'ARAN e le OO.SS. è stato, finalmente, stipulato il CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali per il quadriennio normativo 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005.

Su iniziativa della Sezione Pensionati, il nostro segretario nazionale Liborio Iudicello, al fine di evitare che i colleghi andati in pensione subiscano tale danno, ha fatto inserire la seguente dichiarazione a verbale: “L'Unione ritiene necessario inserire nel contratto del quadriennio 2006-09 una norma di salvaguardia del potere d'acquisto del trattamento pensionistico, che riconosca anche al personale collocato a riposo, nel periodo di vigenza del contratto 2002-2005, l'intero ammontare dei benefici economici previsti a regime per il personale in servizio, tenuto conto che essendo stati, i benefici stessi, dilazionati in parte nel presente ed in parte nel prossimo contratto, si vengono a creare gravi sperequazioni.”

L'Unione, ed in particolare, noi “emeriti” che siamo i diretti interessati, dobbiamo vigilare che alle dichiarazioni,seguano i fatti.

❖ **2) Istituzione di un “Fondo di solidarietà professionale”** alimentato con una quota parte (*modesta*) delle risorse che ad ogni contrattazione nazionale vengono stanziare per la sottoscrizione dei contratti a partire da quello 2006/2007. L'iniziativa si basa sul principio di solidarietà e su una maggiore coesione degli interessi tra segretari in servizio e pensionati.

Solo con azioni ed interventi volontari ed attraverso la costituzione di un fondo che potremmo costituire quale “**Fondo di solidarietà professionale**” si potrà superare questo blocco, attribuendo una quota, anche minima, dei benefici contrattuali ai pensionati di oggi ed a quelli futuri.

Il nostro primo obiettivo sarà quello di approfondire la questione nei suoi aspetti tecnico-operativi di matematica attuariale e cercare di attuarlo in modo progressivo, a partire dalle pensioni meno recenti per estenderlo negli anni, a regime, a tutte le pensioni attuali e future.

❖ **3) *Inclusione in tabella A) di voci stipendiali ora incluse in tabella B).***

La questione è nota e riguarda la posizione dell'INPDAP che non intende includere in quota A le voci stipendiali relative a: diritti di segreteria; maggiorazione dell'indennità di posizione; compenso di direttore generale.

Com'è noto la "pensione" che percepisce un segretario comunale, anche avendo versato il massimo di contributi, consente di raggiungere un ammontare che, a volte, non è neanche del 50% della "*retribuzione complessiva*" goduta in servizio e questo grazie ai "sofismi" dell'inclusione di alcune voci retributive in quota B), piuttosto che nella quota A), nonostante l'obbligo di assoggettare tutta la retribuzione alla stessa contribuzione.

Comunque, prepariamoci al peggio perché, in futuro, con l'introduzione del c.d. "sistema contributivo", anche i segretari avranno diritto a pensioni sempre più ridotte, indipendentemente dai contributi versati e questo con buona pace di chi ci aveva insegnato che la pensione è nientaltro che "salario differito".

❖ **4) *Adeguamento del trattamento pensionistico alla "reale" diminuzione del potere d'acquisto.***

Come noto il trattamento dei segretari collocati a riposo (*come per tutti i pubblici dipendenti*) è sostanzialmente cristallizzato al momento del pensionamento e non avrà, negli anni a venire, alcun incremento.

La questione è particolarmente grave per chi (*come noi*) avendo svolto un ruolo da "dirigente" rientra nella categoria dei pensionati "meno poveri", che si è vista **sostanzialmente congelare** l'importo del trattamento di quiescenza, in quanto chi percepisce un trattamento superiore a certe misure, non può usufruire di alcun adeguamento (*al costo della vita*).

Siccome, per legge, gli incrementi sono previsti solo per le pensioni più basse, (*2.180,70 euro, incremento dell'1,6% e dell'1,2% per le pensioni di importo mensile compreso tra 2.180,71 e 3.489,12 euro e nessun aumento compete se superiore, quando, cioè, l'importo supera di 8 volte il trattamento minimo INPS*), significa che, per chi gode di tali ultime pensioni, nel giro di dieci anni, a fronte di una perdita del potere di acquisto che si può stimare tra il 30 e 50 %, potrà contare su un incremento del 12 % o di "nulla"; cioè, di fatto, la sua pensione è come fosse dimezzata.

Anche per eliminare questa ingiustizia, occorre portare avanti un'azione sindacale incisiva e senza sconti.

❖ **5) Assistenza ai Colleghi per la difesa in giudizio nei ricorsi di interesse generale.**

La Sezione pensionati dell'Unione e l'Unione tutta, si devono impegnare a promuovere iniziative ed assistere (*anche economicamente*) i colleghi che impugnano i provvedimenti di pensionamento, laddove non trovino accoglimento le legittime istanze tese al riconoscimento di diritti.

Le azioni, che debbono avvenire in modo sistematico ed organizzato, debbono riguardare altresì tutti i temi di interesse generale intraprese da singoli colleghi.

❖ **6) Assistenza ai Colleghi in servizio ed in pensione. Convenzione con un Patronato.**

La materia pensionistica ha oggettive difficoltà e, specie negli Enti minori, non sempre si può disporre di Uffici con le necessarie professionalità.

La nostra Sezione chiederà, all'Unione di impegnarsi per stipulare con un "Patronato", che abbia una sufficiente presenza sul territorio, una convenzione per l'assistenza di tutti i colleghi – in servizio o emeriti – in materia.

❖ **7) Organizzazione di attività di socializzazione e ludiche.**

Per attenuare la sensazione di isolamento che può essere percepita dai colleghi "emeriti" si stima opportuno avviare iniziative, centralizzate e sul territorio, per coinvolgere il maggior numero di interessati.

a) Le iniziative "**centralizzate**" che, al momento, si ipotizzano consistono nella creazione di uno spazio riservato alla "**sezione pensionati**" nel SITO dell'Unione per pubblicare e rendere accessibili notizie e informazioni;

b) Le iniziative "**sul territorio**", che potremmo progettare, vanno dalla convocazione di incontri "gastronomici" all'organizzazione di viaggi sociali, gite, ecc.

Essenziale per attivare tali iniziative è poter disporre dei recapiti del maggior numero di segretari a.r. che, per la cronaca, in tutta Italia dal 2002 all'inizio dell'anno 2008 sono ben mille, ma che, in massima parte non sono reperibili, ed avere il maggior numero di riscontri sul gradimento delle iniziative accennate.

--==oo0oo==--

Comunico, infine, che l'Assemblea, dopo aver approvato la proposta di piattaforma, perché sia discussa e fatta propria dal Consiglio Nazionale prossimo, ha costituito il Direttivo Nazionale della Sezione Pensionati dell'UNIONE, che unitamente al sottoscritto, si compone dei colleghi, che sono reperibili all'e-mail, a fianco di ciascuno segnata:

- Eligio ALASONATTI, dialogos.ala@fastwebnet.it

- Barnadetta BALIA bbalia-katunse-@libero.it
- Carmelo CARLINO, carlino@agenziasegretari.it
- Gastone FAIETTI faiettigastone@tele2.it
- Stelio MANUELE, ispettorato.generale@comune.parma.it
- Anna MIRASOLE, anna.mirasole@libero.it

Concludo rivolgendo a tutti, ancora una volta, un caloroso invito di diffondere questa iniziativa tra i colleghi in pensione e far pervenire ad uno qualsiasi dei componenti il direttivo il maggior numero di nominativi (e recapiti) dei colleghi.

A tal fine ricordo che sono contattabile tramite le mie e-mail: sortino@ato3torinese.it - //- edoardo.sortino@libero.it ,

Il sito dell'Unione è sempre: <http://www.segretarientilocali.it>

Cordiali saluti

Edoardo Sortino